











MONSIGNOR  
**EMANUELE VIRGILIO**  
VENOSA 3 AGOSTO 1868 TORTOLI 27 GENNAIO 1923  
VESCOVO DI OGLIASTRA DAL 1910 AL 1923

OGLIASTRA RICORDANTE  
POSE  
27 GENNAIO 2008











OFFERTE PER LA  
CHIESA  
DI SAN LUSSORIO



COMITATO S. LUSSORIO



TORTOLI'



## Gòccius de su gloriosu màrtiri Santu Luxori

(laudi del glorioso martire San Lussorio)



Cavalieri rispettau,  
de Sardigna risplendori  
Sias Nostru intercessori  
Lussori Santu avvocau.



(Cavaliere rispettato) splendore di Sardegna sii nostro intercessore! Lussorio Santo avvocato)

1 - Illustri e forti campioni,  
ses de Casteddu ornamentu,  
de nobili nascimentu  
ma de falsa religioni.  
Negasa s'adorazioni  
a su Deusu umanau.  
Sias Nostru...

(Illustre e forte campione) sei di Cagliari decoro\ di nobili natali\ ma  
di falsa religione\ negasti la adorazione\ al Dio fatto uomo)

5 - Spintu de onori veementi,  
abbandonas cun pretesa  
onoris, domu e rcchesa  
po bivi penitenti  
senze consorziu de genti,  
in d'una grutta inserrau.  
Sias nostru...

(Spinto d'amore veemente\ abbandoni con sollecitudine  
\ onori, casa, ricchezza\ per vivere penitente\ lontano dalla gente\  
rinchiuso in una grotta)

2 - Su nomini tuu, Lussori,  
indicat ardenti lugli,  
po chi risplendat sa grugi  
de Gesus nostru Signori  
po dissipai s'errori  
de is gentilis abbrazzau.  
Sias nostru...

(Il nome tuo, Lussorio\ indica ardente luce\ affinché risplenda la  
croce\ di Gesù Nostro Signore\ per cancellare l'errore (la fede  
pagana)\ abbracciata dai Gentili)

6 - Accanta de Monteleone,  
est cussa grutta orrorosa  
innia grata e deliziosa  
ti fissas s'abitazioni  
su digiunu e s'orazioni  
est su pastu prelibau.  
Sias nostru...

(Vicino a Monteleone\ trovasi tale grotta orrenda. \ Lì grata e  
deliziosa\ impianti la tua dimora\ il digiuno e l'orazione\ sono il  
pasto prelibato)

3 - De is annus su mellus frori,  
a is militaris impresas  
dedicas, e cun prodesas  
dimostras grandu valori  
Dioclezianu imperadori  
a mostrau.

7 - Biendu chi s'idolatria,  
tottu s'isola infettara  
lassas cussa grutta amada  
e partis cun allegria  
ses a tottus, lugli e ghia  
po distruggi su peccau.









## SAN LUSSORIO E LA SUA STORIA

Lussorio sia nato a Cagliari nella seconda metà del III intorno all'anno 270 d.C., di rango elevato, ma idolatra e fu quindi educato secondo i principi della religione pagana. Istitudini romanesche che trasmettevano gli ordinî di comparizione giudiziaria e godevano di vari privilegi economici e sociali, diritto poté accedere alla carica di "appuratore".

ra militare esceppe distinguersi presto per equilibrio e per valore.

era l'occupazione principale che abbagliava molti giovani col miraggio di onore, gloria e facili ricchezze.

dosi in principio della sua posizione e della sua divisa, pote portare in ogni luogo la luce del Vangelo.

dire "luce che sorge", egli fu davvero una nuova luce ammirabile e feconda per fugare le tenebre dell'idolatria e divulgare la p-

Romano, Diocleziano, il quale tra il 303 e il 304 d.C., scatenò l'ultima e la più ferocia delle persecuzioni contro i cristiani, stesse pure sulla nostra isola e i seguaci di Gesù caddero a migliaia col nome di Cristo sulle labra.

membra, flagellato a morte a Forum Trajani, odierna Fordongianus, qui soffrì il primo Martirio dal quale però non ebbe la morte.

i riprese e continuò a predicare a diffondere il Vangelo in tutta la Sardegna. Un'antica tradizione sostiene che San Lussorio, si sia rifugiato a Villanova Monteleone, dedicandosi in solitudine alla preghiera e alla penitenza.

reside Delasio ne pronunciò la sentenza di morte; sentenza che venne eseguita in un luogo deserto vicino alla cima di Cagliari intanto chiamato Ca-

che gli stava per accadere, si incamminò al luogo del supplizio con animo severo,

glio e parlo della gloria del cielo; dinanzi al carnefice chinò il capo e la spada lo colpì e morte.

scienti, Cesello e Camerino, era l'anno 304 d.C. sotto l'imperatore Diocleziano.

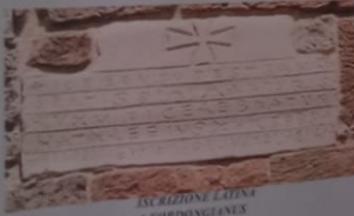
San Lussorio è documentata da un'iscrizione latina risalente al IV secolo incisa su una lastra di marmo bianco murata nella parete meridionale della

alizzata a circa 1500 metri fuori dall'abitato di Fordongianus, in provincia di Oristano.

da una grossa croce greca e le prime quattro righe sono precedute e chiuse da una croce greca più piccola, la quinta riga (datata al VII-IX secolo) è

una croce latina. Il testo opportunamente integrato è il seguente:

/ beatissimi maryris / Luxuri. Celebratur / natale eius Alii via/rendens S(e)culum(h)retis / renobatur sap temporibus Iudei et episcopis.



## LUOGHI DI CULTO

La devozione per San Lussorio si diffuse presto in Sardegna. Numerosi sono infatti i paesi che lo festeggiano e che ne conservano chiese o icicli dedicati al nostro santo Martire.

Oltre che in Sardegna, il culto di san Lussorio è diffuso nella Penisola, in particolare nelle città di Firenze, Pisa e Pavia.

Anche in Vicina Corsica, nelle località di Vignale, Zilia e Riccio conserva memoria del Martire guerriero.

USSORIO

























